00_presentazione_p.1-26_Layout 1 18/02/15 11:12 Pagina 1

AZIONE CATTOLICA DEI RAGAZZI

CAMPO SCUOLA

... DI TUTTI I COLORI

CON NOÈ DAL DILUVIO ALL'ARCOBALENO

ave

01_1giorno_p.27-42_Layout 1 18/02/15 11:17 Pagina 27

La genealogia di Noè

1° GIORNO

01_1giorno_p.27-42_Layout 1 18/02/15 11:18 Pagina 29

1° GIORNO

La genealogia di Noè

GEN 5,28-29

OBIETTIVO

Il ragazzo scopre di essere chiamato a fare parte di una storia che accomuna tutti.

CONTENUTO

La genealogia di Noè ripercorre la storia dell'uomo a partire dalla sua creazione fino al diluvio universale. Il ragazzo scopre di essere un tassello unico di una lunga storia che accomuna l'umanità, all'interno della quale ogni uomo è chiamato a rendere manifesta l'immagine di Dio impressa in sé.

01_1giorno_p.27-42_Layout 1 18/02/15 11:18 Pagina 30

1° GIORNO

CELEBRAZIONE DI ACCOGLIENZA

Anch'io parte di una storia

Canto

P – Nel nome del Padre, e del Figlio e dello Spirito Santo.
T – Amen.
P – Dio Padre, creatore dell'umanità, Gesù Figlio, redentore dell'umanità, lo Spirito Santo, fuoco dell'umanità, siano con tutti voi.
T – E con il tuo spirito.

Introduzione

G – All'inizio di questa esperienza vogliamo affidare nelle mani di Dio Padre la nostra vita e questi giorni che si stanno aprendo davanti a noi. Chiediamo di sentire ogni giorno il Signore che ci chiama a stare con lui, a seguirlo lungo la strada che ha pensato per noi. Chiediamo la forza di Noè che ha saputo scommettere su Dio anche quando la proposta di Dio sembrava difficile e impegnativa. Per questo invochiamo il dono dello Spirito Santo.

T – O Spirito Santo, vieni nel mio cuore.
per la tua potenza attiralo a te, o Dio,
e concedimi la carità con il tuo timore.
Liberami, o Cristo, da ogni mal pensiero:
riscaldami e infiammami del tuo dolcissimo amore,
così ogni pena mi sembrerà leggera.
Santo mio Padre, e dolce mio Signore,
ora aiutami in ogni mia azione.
Amen.
(Santa Caterina da Siena)

01_1giorno_p.27-42_Layout 1 18/02/15 11:18 Pagina 31

G – Ti ringraziamo, Signore, perché ci chiami a stare insieme, a vivere questa esperienza insieme ai fratelli. Grazie perché ci rendi parte di una storia bellissima che tu hai scritto sin dall'inizio dei tempi. Grazie per il dono della tua Parola che ci narra il tuo amore e che illumina il nostro cammino ogni giorno.

In ascolto della Parola

Durante il canto viene intronizzata la parola di Dio

L – **Dal *Vangelo secondo Luca*** (3,23-38)

Gesù, quando cominciò il suo ministero, aveva circa trent'anni ed era figlio, come si riteneva, di Giuseppe, figlio di Eli, figlio di Mattat, figlio di Levi, figlio di Melchi, figlio di Innai, figlio di Giuseppe, figlio di Mattatia, figlio di Amos, figlio di Naum, figlio di Esli, figlio di Naggai, figlio di Maat, figlio di Mattatia, figlio di Semein, figlio di Iosec, figlio di Ioda, figlio di Ioanàn, figlio di Resa, figlio di Zorobabele, figlio di Salatièl, figlio di Neri, figlio di Melchi, figlio di Addi, figlio di Cosam, figlio di Elmadàm, figlio di Er, figlio di Gesù, figlio di Elièzer, figlio di Iorim, figlio di Mattat, figlio di Levi, figlio di Simeone, figlio di Giuda, figlio di Giuseppe, figlio di Ionam, figlio di Eliachìm, figlio di Melea, figlio di Menna, figlio di Mattatà, figlio di Natam, figlio di Davide, figlio di Iesse, figlio di Obed, figlio di Booz, figlio di Sala, figlio di Naassòn, figlio di Aminadàb, figlio di Admin, figlio di Arni, figlio di Esrom, figlio di Fares, figlio di Giuda, figlio di Giacobbe, figlio di Isacco, figlio di Abramo, figlio di Tare, figlio di Nacor, figlio di Seruc, figlio di Ragàu, figlio di Falek, figlio di Eber, figlio di Sala, figlio di Cainam, figlio di Arfacsàd, figlio di Sem, figlio di Noè, figlio di Lamec, figlio di Matusalemme, figlio di Enoc, figlio di Iaret, figlio di Maleleèl, figlio di Cainam, figlio di Enos, figlio di Set, figlio di Adamo, figlio di Dio.

01_1giorno_p.27-42_Layout 1 18/02/15 11:19 Pagina 32

1° GIORNO

Breve commento di chi presiede la celebrazione.

G – Anche noi siamo chiamati a far parte di questa storia di salvezza. Dio Padre ha disegnato questa storia fino a Gesù, Gesù ha dato il mandato ai suoi discepoli di continuare a scrivere questa storia per l'umanità, un patto d'amore bello e fecondo. Questa storia arriva fino a oggi e noi ne siamo i protagonisti e gli scrittori. Rispondiamo allora alla chiamata di Dio Padre a essere suoi collaboratori nella redazione di questa storia fantastica che ha coinvolto Noè, i discepoli e la Chiesa fino a oggi.

Gesto

Ogni ragazzo si alza e scrive il proprio nome nell'ultima pagina della Bibbia che è stata intronizzata come impegno a scrivere con la propria vita in Cristo un pezzo della storia della salvezza.

Invocazioni

P – Carissimi ragazzi e ragazze, ci siamo presi l'impegno davanti a Dio e alla comunità di scrivere la nostra storia insieme a Gesù, alla luce della sua Parola e del suo insegnamento, inseriti in quel progetto di bellezza e di felicità che Dio Padre ha pensato sin dall'inizio dei tempi. Chiediamo allora l'aiuto a lui per vivere bene questi giorni di campo e ripetiamo insieme:

T – **Con la tua forza, aiutaci Signore.**

1L – Ti chiediamo aiuto, Signore, per vivere la nostra vita insieme a te. Come Noè anche noi vogliamo rispondere alla tua chiamata e compiere ogni giorno la tua volontà.

T – **Con la tua forza, aiutaci Signore.**

01_1giorno_p.27-42_Layout 1 18/02/15 11:19 Pagina 33

2L – Ti chiediamo aiuto, Signore, per i momenti di difficoltà che incontreremo in questo campo e nella nostra vita di tutti i giorni, con la tua forza saremo capaci di camminare lungo la tua strada anche quando questa si farà difficile.

T – **Con la tua forza, aiutaci Signore**.

3L – Ti chiediamo aiuto, Signore, perché vogliamo rimanere aggrappati a te ogni giorno e scrivere con te e con i fratelli quella splendida storia di cui tu sei l'inventore.

T – **Con la tua forza, aiutaci Signore.**

Intenzioni spontanee

T – **Padre nostro**

Orazione

P – Dio Padre, creatore del cielo e della terra, che chiami l'uomo a cooperare al tuo disegno di salvezza, insegnaci a percorrere la strada del Vangelo che Gesù ci ha indicato nella gioia e con il coraggio del tuo Spirito. Insieme alla Chiesa invochiamo la tua presenza in mezzo a noi, al nostro fianco, e ci rendiamo disponibile a scrivere con te la nostra storia. Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore.

T – **Amen.**

Benedizione

Canto finale

01_1giorno_p.27-42_Layout 1 18/02/15 11:19 Pagina 34

1° GIORNO

ANNUNCIO

Ambientazione: NOÈ E IL BIOGRAFO

Nell'esperienza di Noè

La storia di Noè è una storia della Bibbia che ha sempre affascinato piccoli e grandi per la straordinarietà, l'unicità e la sorprendente vicenda che accompagna la vita di questo personaggio biblico. A partire dal suo nome, che significa "riposo", Noè visse davvero la sua esperienza con la prospettiva di essere davvero una grande benedizione per la sua generazione. Significative nei versetti che accompagnano questa prima giornata di campo appaiono le parole di lamentela di suo padre circa lo stato disastroso della vita umana a causa del peccato e della sua maledizione e che ci aiutano a comprendere la grandezza di Noè. Tutta la vita dei genitori di Noè risultava, infatti, spesa nel lavoro e il tempo era sempre pieno di fatica. Dio maledisse quella terra e tutti furono chiamati a fare quel che potevano, con impegno e dolore estremo per trovare un conforto al duro vivere. Questo ci indica non solo quel desiderio e quell'aspettativa che i genitori generalmente pongono sui loro figli, quando li considerano come conforto e aiuto futuro, ma indica anche la prospettiva di qualcos'altro: Noè sarà colui che porterà consolazione e pace nel Dio d'Israele. Noè è parte di una storia, scrive il suo progetto, realizza la sua missione.

Nell'esperienza del ragazzo

L'esperienza del campo rappresenta nella vita dei ragazzi un'occasione particolarmente significativa per fare silenzio, darsi del tempo per riflettere e fare memoria della "piccola" grande storia di cui sono protagonisti. In maniera particolare in questi giorni, saranno chiamati, accompagnati da Noè, a comprendere il grande progetto d'amore che Dio ha pensato per loro e soprattutto a provare a progettare una vita secondo la sua volontà nella compagnia dei fratelli.

01_1giorno_p.27-42_Layout 1 18/02/15 11:19 Pagina 35

In questa prima giornata partono proprio dal sentirsi inseriti in una storia lunga fatta di volti, di vicende, di nomi. È in questa storia che trova le radici nella storia di Gesù e che si compie attraverso le scelte dei propri antenati, che i ragazzi sono invitati a trovare l'origine e il senso della loro storia.

Quale progetto di bene, quale desiderio di felicità hanno per lui i suoi genitori, e quanti lo amano? Quale progetto racchiude il loro nome? Quale strada si apre dinanzi a loro? Quali scelte operare sapendo di non essere soli?

Come creare l'ambientazione

I ragazzi possono lavorare sulla loro storia personale, scrivendo un'autobiografia. Viene consegnato a ognuno di loro un foglio bianco. Al centro i ragazzi scrivono il loro nome e, partendo dalle lettere del nome, cercano di descriversi e raccontarsi attraverso aggettivi che mettono in evidenza la loro personalità, le loro passioni e i loro interessi, le persone a cui sono legati. Possono anche inserire delle date importanti che hanno segnato il loro cammino personale. Tutte le parole insieme possono essere disposte intorno al nome formando un'immagine a piacere. Per organizzare meglio il lavoro, soprattutto con i più piccoli, si può lavorare in gruppo scrivendo prima un elenco delle parole da inserire. Successivamente sul foglio viene disegnata la sagoma che deve contenere tutte le parole (ad esempio, una nuvola, un sole…) e infine al centro della sagoma si scrive il nome e il resto delle parole elencate.

Proclamazione della Parola (*Gen* 5,28-29)

01_1giorno_p.27-42_Layout 1 18/02/15 11:19 Pagina 36

Drammatizzazione

Biografo (B): Buongiorno ragazzi, mi presento: sono uno storico. Anzi, un biografo, per la precisione. Sapete qual è il compito di uno scienziato come me? Io studio e racconto la vita delle persone importanti, di quelli che hanno cambiato la storia con le loro grandi imprese... Giulio Cesare, Carlo Magno, Napoleone, Garibaldi... sono loro che hanno cambiato il mondo e lo hanno reso come noi lo conosciamo. Ecco, quest'uomo per esempio ha il modo fare di un grande uomo, di uno di quelli che meritano di essere raccontati nelle mie biografie... Chiedo scusa, buon uomo, posso sapere come si chiama?

NOÈ (N): Il mio nome è Noè.

B – Ha detto Noè? Quel Noè? L'uomo che è sopravvissuto al diluvio?

N – Sì, sono io.

B – Ma io allora voglio sapere tutto di lei, una persona così importante e che ha compiuto un'opera così grandiosa come l'arca merita una biografia ricca e dettagliata... Devo sapere tutto di lei! Allora, da dove cominciamo? Dove è nato? Quando ha imparato a nuotare? Quando ha tagliato il primo albero per costruire l'arca? La sua sarà stata certamente una vita meravigliosa.

N – La mia è stata certamente una vita meravigliosa. E non per quello che ho fatto, ma semplicemente per quello che sono: un dono di Dio. Non esiste una vita più importante delle altre. Tutte sono uguali e tutte sono legate tra loro.

B – Ma è vero che ha vissuto per ben 950 anni? Sarebbe un record incredibile! Sa', io sono biografo, me ne intendo di vite!

N – La vita non è un semplice conteggio di anni. È vero, la nostra vita terrena ha un inizio e una fine, ma non possiamo dimenticare che essa fa parte di una storia molto più grande e più lunga, che comincia da prima di noi e continuerà dopo di noi. Una storia che Dio ha tracciato e che ci conduce tutti insieme alla salvezza.

01_1giorno_p.27-42_Layout 1 18/02/15 11:19 Pagina 37

B – Noè, mi sta dicendo che ogni vita merita di essere raccontata?

N – Esattamente. Per esempio provi a guardare il mio albero genealogico. Sa chi sono Seruc o Iorim o Iosec o Eli?

B – Onestamente no. Non mi risulta abbiano fatto niente di importante.

N – Guardi meglio... Sono tutti miei pronipoti, figli e genitori di una discendenza che arriva fino a Giuseppe il falegname, il padre di Gesù... Ognuno di loro è come un piccolo anello di una grandiosa catena. Se fosse mancato anche uno solo di loro, tutta la catena si sarebbe spezzata. Le sembra che questa non sia una storia importante da raccontare?

B – Ma tutto questo è incredibile... Che storia!!!

POMERIGGIO

L'ASTROLABIO – LA REGOLA DI VITA

Ciascun ragazzo dedica del tempo durante la giornata per costruire il suo **Astrolabio**. Alla luce della Parola ascoltata e al Verbo della regola realizza la costellazione che accompagna la giornata.

IL LABORATORIO CREATIVO

Giorno dopo giorno, sulla base delle indicazioni disponibili sul sito, i ragazzi costruiscono la lampada "PIOGGIA DI COLORI" o uno degli altri laboratori suggeriti.

01_1giorno_p.27-42_Layout 1 18/02/15 11:19 Pagina 38

1° GIORNO

IL GRANDE GIOCO

Chiamati per

Alcune indicazioni utili

Ogni squadra è impegnata a conquistare, di giorno in giorno, gli elementi necessari per poter portare a termine il proprio progetto.

Ogni giorno, a ogni prova superata, si assegnano dei punti. A conclusione della giornata la squadra che risulta vincitrice dei giochi ha il diritto di pescare dallo scatolone dell'inventore l'attrezzo che preferisce. Nello scatolone c'è del materiale di cancelleria vario (colla, carta, puntine...), materiale che serve alle squadre per affrontare la prova finale nell'ultimo giorno di campo. In questo primo giorno di campo, dopo aver predisposto le squadre, si possono presentare le regole per accumulare punti e materiali.

Obiettivo

I ragazzi sono chiamati a vivere una nuova avventura. In particolar modo in questo primo giorno di campo è il momento di presentarsi e conoscersi.

Materiale

- 1 palloncino per ogni partecipante
- Fogli
- Materiale per preparare un circuito per una staffetta
- Cartelloni
- Colla.

Svolgimento

1. *La formazione dell'equipaggio*

Per formare le squadre, gli educatori inseriscono in alcuni palloncini dei foglietti con su scritta una lettera dell'alfabeto, diversa in base al numero delle squadre che si vogliono creare. Per esempio, se si

01_1giorno_p.27-42_Layout 1 18/02/15 11:19 Pagina 39

formano quattro squadre, in alcuni palloncini viene inserita la lettera A, in altri la lettera B... e così via.

I palloncini vengono lasciati liberi in una stanza o all'aperto. Ogni ragazzo, al via dell'educatore, deve recuperare il palloncino, scoppiarlo e cercare i compagni che hanno la sua stessa lettera.

2. Il nome dell'equipaggio

Le squadre hanno il compito di trovare un nome al proprio equipaggio. Si prepara un circuito con degli ostacoli. Al centro del circuito si dispone un contenitore che raccoglie le lettere dell'alfabeto. Si consiglia di inserire più vocali. Al termine del circuito ogni squadra ha a disposizione un cartellone vuoto dove può posizionare le lettere raccolte. Al via degli educatori parte un ragazzo per ogni squadra. Arrivati al contenitore devono pescare una lettera e portarla sul proprio cartellone. Al suo arrivo parte il secondo giocatore... e così fino all'ultimo componente della squadra. Quando si arriva alla postazione con il cartellone, ogni giocatore rimane lì e cerca di organizzare le lettere, dando un senso alla parola che si vuole formare. Quando anche l'ultimo giocatore è arrivato alla postazione finale, tutti hanno solo un minuto per comporre il nome dell'equipaggio e trovare una motivazione. La squadra che risulta più originale, riceve il punteggio più alto.

01_1giorno_p.27-42_Layout 1 18/02/15 11:19 Pagina 40

PREGHIERA CONCLUSIVA DELLA SERA

Sotto lo stesso cielo

Silenzio

P – Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.
T – Amen.
P – Il Signore Dio, che in ogni tempo chiama i suoi figli alla salvezza, sia con tutti voi.
T – E con il tuo Spirito.

Introduzione

P – Cari ragazzi, al termine di questo primo giorno di campo scuola rendiamo grazie a Dio che chiama ogni uomo ad essere tuo figlio. Pieni di gioia, apriamo il nostro cuore all'amore del Padre e affidiamo alle sue mani la giornata appena trascorsa.

Esame di coscienza

Penso a un impegno da assumere per crescere nell'amore verso Dio e il prossimo.

P – Signore, che chiami ogni uomo a vivere con te nella gioia, abbi pietà di noi.
T – Signore, pietà.

P – Cristo, che con il tuo esempio indichi a ogni uomo la via da seguire per avere una vita bella, abbi pietà di noi.
T – Cristo, pietà.

P – Signore, che non ti stanchi mai di tendere la tua mano per rialzare chi è caduto, abbi pietà di noi.
T – Signore, pietà.

01_1giorno_p.27-42_Layout 1 18/02/15 11:19 Pagina 41

P – Il Signore Dio misericordioso perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

T – **Amen.**

Canto

In ascolto della Parola

L – Dal ***Libro della Genesi*** (5,28-29)

Lamec aveva centottantadue anni quando generò un figlio e lo chiamò Noè, dicendo: «Costui ci consolerà del nostro lavoro e della fatica delle nostre mani, a causa del suolo che il Signore ha maledetto».

Riflessione personale

Ciascuno riflette su quanto di bello ha vissuto durante la giornata, un insegnamento che vuole far suo e mettere in pratica per orientare la sua vita a Gesù. Lo scrive su un cartoncino a forma di stella che può attaccare sul suo Astrolabio.

T – **Ora lascia, o Signore, che il tuo servo**
vada in pace secondo la tua Parola,
perché i miei occhi hanno visto la tua salvezza,
preparata da te davanti a tutti i popoli,
luce per illuminare le genti
e gloria del tuo popolo, Israele.

T – **Padre nostro**

Orazione

P – Padre buono, che accogli le preghiere dei tuoi figli, donaci una notte serena e un riposo tranquillo perché con la gioia nel cuore iniziamo il nuovo giorno cantando le tue lodi. Per Cristo nostro Signore.

01_1giorno_p.27-42_Layout 1 18/02/15 11:19 Pagina 42

1° GIORNO

T – Amen.

Benedizione finale

Canto mariano

08_8giorno_p.183-200_Layout 1 18/02/15 12:04 Pagina 199

Indice

Presentazione	p. 3
1° GIORNO – La genealogia di Noè	p. 27
2° GIORNO – Noè, uomo giusto	p. 43
3° GIORNO – L'arca	p. 63
4° GIORNO – Il diluvio	p. 85
5° GIORNO – La colomba e il corvo	p. 115
6° GIORNO – La nuova creazione	p. 137
7° GIORNO – L'arcobaleno	p. 161
8° GIORNO – La discendenza di Noè	p. 183